



S ERVIZIO
S ANITARIO
R EGIONALE



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AA. GG. n° 1117 del 09/10/2018
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CATANZARO



REGIONE CALABRIA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.

Dott. Giuseppe GIULIANO

(Art. 3, n. 6, D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i.)

N° 1067 del 10/10/2018

OGGETTO:	Approvazione regolamento sulla rotazione del personale nelle aree a rischio corruzione.
-----------------	---

Proposta del Responsabile del procedimento n° 88 del 08/10/18

FIRMA: [Signature]
(dott. Nicola Voci)

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza attesta la legittimità formale e sostanziale nonché la regolarità tecnica, documentale e procedurale della presente proposta di deliberazione.

FIRMA: [Signature]
(dott. Nicola Voci)

Il Direttore dell'U.O. Gestione Risorse Economiche e Finanziarie attesta la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ed annota i relativi valori sui competenti conti di bilancio per come di seguito specificato:

- per € _____ Sul conto _____ Bilancio _____
- per € _____ Sul conto _____ Bilancio _____

FIRMA: _____

PARERI

Parere del Direttore Amm.vo:

Favorevole
Contrario

FIRMA: [Signature]
(dott. Giuseppe Giuliano)

Parere del Direttore Sanitario:

Favorevole
Contrario

FIRMA: [Signature]
(dott.ssa Amalia De Luca)

Premesso:

- Che la legge 6 novembre 2012, n. 190, contenente *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, all'art. 1, comma 10, lett. b, prevede che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione provveda anche *"alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione"*;
- Che il Piano Nazionale Anticorruzione 2013, al paragrafo 3.1.4 dedicato alla rotazione del personale stabilisce che *"Le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001 sono tenute ad adottare adeguati criteri per realizzare la rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità (ivi compresi i responsabili del procedimento) operante nelle aree a più elevato rischio di corruzione. Per il personale dirigenziale, la rotazione integra altresì i criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali ed è attuata alla scadenza dell'incarico,".....;*
- Che il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 ha dedicato uno specifico approfondimento alla rotazione del personale sia al paragrafo 7.2 della parte generale, sia nel capitolo VII della parte speciale intitolato alla Sanità;
- Che le linee di indirizzo del Comitato Interministeriale, istituito con D.P.C.M. 16 gennaio 2013, raccomandano alle amministrazioni di prevedere sull'argomento *"l'adozione di adeguati sistemi di rotazione del personale addetto alle aree a rischio, con l'accortezza di mantenere continuità e coerenza degli indirizzi e le necessarie competenze delle strutture"*.

Considerato che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, già all'atto del suo insediamento avvenuto il 7 gennaio 2016, ha ritenuto opportuno, d'intesa con la Direzione Strategica, differire l'adozione del regolamento sulla rotazione del personale nelle aree a rischio corruzione all'avvenuta conclusione del processo di riorganizzazione aziendale. Difatti, nel mese di agosto 2016 è stato approvato il nuovo atto aziendale dell'ASP di Catanzaro, a seguito del quale si è dato avvio al processo di riorganizzazione aziendale che si è completato nel corso del 2017 con il conferimento degli incarichi di direttore/responsabile delle unità operative. La Direzione Strategica ha proceduto prima alla rotazione dei dirigenti amministrativi e, successivamente, in considerazione della diversa connotazione funzionale di alcune strutture sanitarie territoriali previste dal nuovo Atto Aziendale, ha conferito nuovi incarichi per la direzione di dette strutture. Complessivamente, il processo di rotazione e di attribuzione di nuovi incarichi ha interessato n. 36 direttori/responsabili di unità operative.

Ritenuto, pertanto, in esecuzione alle disposizioni normative su richiamate, di dover provvedere all'adozione del regolamento sulla rotazione del personale nelle aree a rischio corruzione, posto che il processo di riorganizzazione aziendale si è, da tempo, concluso con l'affidamento degli

incarichi di direzione delle strutture e di posizioni organizzative, ai quali sono correlate le responsabilità gestionali.

Dato atto che con nota prot. n. 101484 del 27/09/2018 è stata trasmessa alle organizzazioni sindacali ed al coordinamento r.s.u., per la dovuta informativa, la proposta di regolamento sulla rotazione del personale nelle aree a rischio corruzione, sulla quale non sono pervenute osservazioni in merito da parte delle suddette organizzazioni.

Vista la proposta di regolamento sulla rotazione del personale nelle aree a rischio corruzione, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

IL DIRETTORE GENERALE

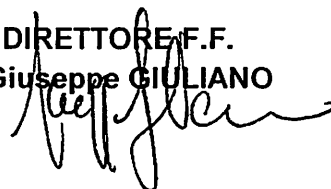
Su conforme proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, il quale, sulla base dell'istruttoria compiuta, ha attestato la legittimità formale e sostanziale, nonché la regolarità tecnica, documentale e procedurale della presente proposta;

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa da intendersi qui integralmente ripetuti e confermati

1. **Di approvare** il regolamento sulla rotazione del personale nelle aree a rischio corruzione, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che il regolamento entra in vigore il giorno dopo la pubblicazione della delibera di approvazione all'albo aziendale e dalla stessa data devono intendersi disapplicati eventuali regolamenti e disposizioni aziendali in contrasto con esso;
3. **di trasmettere** la presente deliberazione, per quanto di competenza, tramite l'U.O. AA.GG.LL., al R.P.C.T., ai Direttori dei Servizi di Supporto Amministrativo, ai Direttori dei Distretti Socio Sanitari, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione;
4. **Di disporre** la pubblicazione del regolamento sul sito web aziendale all'interno della sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezione "*Altri Contenuti*" / "*Prevenzione della Corruzione*".

IL DIRETTORE F.F.
Dott. Giuseppe GIULIANO



SI ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni;
- è stata trasmessa al Collegio Sindacale in data odierna;
- è stata trasmessa al Comitato di Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci in data odierna con nota prot. n° _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 4, della legge regionale 23 dicembre 1996, n° 43;
- è stata trasmessa alla Regione Calabria per il controllo preventivo di legittimità in data odierna con nota prot. n° _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della legge regionale 19 marzo 2004, n° 11, e s.m.i.

Catanzaro, li 10 OTT. 2018

**IL DIRETTORE
U.O. AFFARI GENERALI**

Dott.ssa ~~Giuliana~~ Giorre

SI ATTESTA

- Che la presente deliberazione non è soggetta a controllo preventivo di legittimità ed è immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 10, comma 7, della legge regionale 22 gennaio 1996, n° 2.
- Che la presente deliberazione, sottoposta a controllo preventivo di legittimità,
 - è divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza del termine di cui all'art 13, comma 2, della legge regionale 19 marzo 2004, n° 11.
 - è stata approvata dalla Regione Calabria con provvedimento n° _____ del _____.
 - è stata annullata dalla Regione Calabria con provvedimento n° _____ del _____.

Catanzaro, li 10 OTT. 2018

**IL DIRETTORE
U.O. AFFARI GENERALI**

Dott.ssa ~~Giuliana~~ Giorre
